

Ritchie Bros. Auctioneers Macchine all'asta

La società canadese, che ha base in Italia a Fiorenzuola d'Arda (Pc), è uno dei punti di riferimento mondiali per lo specifico mercato delle aste. L'ultima delle quali, a Livorno, ha registrato volumi da record per il mercato italiano

■ di Elisa Arcangeli

Comprare all'asta ha un fascino particolare. Non solo serve "occhio" nel valutare la macchina che si intende acquistare, ma si deve amare la competizione, il gusto di accaparrarsi, a suon di rilanci, l'attrezzatura desiderata per il proprio parco macchine.

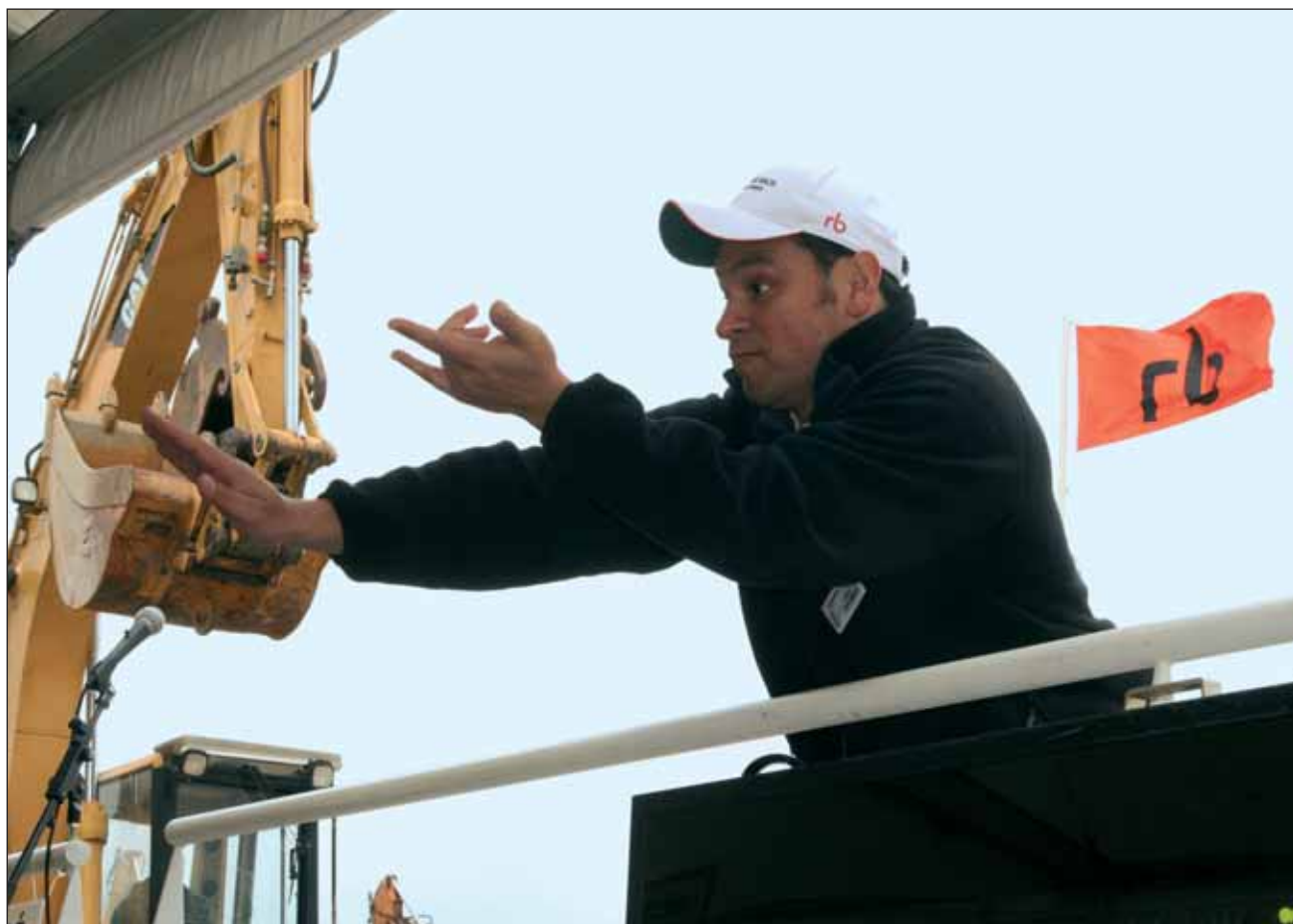
Se a tutto ciò aggiungiamo la professionalità, la trasparenza e l'esperienza messa in campo da Ritchie Bros. Auctioneers, allora il gioco è fatto.

Per conoscere più da vicino questo mondo affascinante abbiamo scambiato alcune battute con Nicola Nicelli, Area Manager della società.

Chi è Ritchie Bros. Auctioneers e com'è organizzata in Italia?

"Ritchie Bros. Auctioneers - per consuetudine RBA - è una multinazionale Canadese quotata, dal 1998, alla borsa di New York e Toronto (Simbola RBA). Si tratta della più grande casa d'asta al mondo per macchine movimento terra, veicoli industriali e macchine agricole. Nel 2006 il fatturato del gruppo è stato di circa 2,7 miliardi di dollari, mentre nel 2007 abbiamo superato i 3,1 miliardi di dollari.

In Italia abbiamo un ufficio a Fiorenzuola D'Arda (Pc) e un piazzale a Livorno, in procinto di essere trasferito in provincia di Piacenza. Quest'anno, infatti, sarà nostra intenzione mettere a disposizione dei partecipanti un sito di maggiori dimensioni finalizzato a of-



frire un comfort supplementare a tutti i clienti, ad assicurare maggiore spazio per sistemare le attrezzature e dotato di servizi associati come un locale di verniciatura per il ripristino dei materiali, uffici di compagnie d'assicurazione, di società di trasporti, eccetera.

Tra i nostri piani c'è anche l'intenzione, nel 2009, di aprire un nuovo sito nel sud del Paese".

Come sono organizzate le aste RBA?

"La particolarità delle nostre aste consiste nel fatto che tutte le macchine vengono vendute il giorno dell'asta al miglior offerente, senza prezzo minimo e senza riserva. Soltanto i clienti registrati all'asta possono partecipare e i proprietari dei macchinari non possono rilanciare o riacquistare i propri macchinari. Le transazioni sono basate sulla trasparenza, la serietà e le garanzie offerte agli acquirenti come ai venditori in termini di solvibilità, di pagamento, di tempistiche o di qualità dell'attrezzatura. Il 'sistema RBA' rimane il medesimo in qualsiasi Paese e offre inoltre la possibilità di usufruire di un servizio via Internet denominato 'rbauctionBid-Live'. Connettendosi sul sito www.rbauction.com gli acquirenti di tutto il mondo, che non abbiano la possibilità di essere presenti sul sito dell'asta, rilanciano e acquistano in diretta via Internet. Generalmente nel mondo circa il 24% dei lotti viene acquistato in questo modo.



Anche in Italia, seppur con percentuali minori, tale sistema comincia ad avere un proprio peso".

Possiamo quantificare il fenomeno aste in Italia?

"RBA ha iniziato a effettuare aste di macchinari industriali (precedentemente erano state fatte due vendite all'incanto di macchine utensili a Torino e a Forlì) a Livorno nel maggio del 2004. Durante quell'anno abbiamo organizzato due aste, nel 2005 sono diventate tre, nel 2006 e nel 2007 le aste sono cresciute a quattro. È un business in forte incremento, visto il numero di clienti che si avvicinano a questi eventi, sia come compratori che come venditori. In media, a ogni asta italiana partecipano circa 400 acquirenti potenziali, per una cifra d'affari nell'ordine dei

6-7 milioni di euro. In particolare, l'asta del 7 dicembre ha battuto un montante di 7.352.000 euro con 438 persone iscritte e 820 macchinari per il trasporto, l'agricoltura, le costruzioni e l'industria messi all'incanto. A Livorno la percentuale dei lotti acquistati con il sistema 'rbauctionBid-Live' ha rappresentato il 6,7% delle vendite, pari a 470.700 euro".

Quali sono le macchine più richieste da questo mercato in Italia e qual è il loro stato?

"È veramente difficile dire quali siano le macchine più richieste, se non elencando le diverse tipologie di macchinari. Sicuramente nel 2007 i trattori stradali sono stati i veicoli più ricercati e, a prescindere dalla marca, sono stati i mezzi con un incremento maggiore del prezzo di vendita rispetto agli anni precedenti. Tengo a sottolineare come qualunque cliente possa partecipare alle nostre aste come compratore o venditore. I nostri maggiori clienti sono costruttori, concessionari, noleggiatori, utilizzatori e società di leasing. Vendiamo diverse tipologie di macchine nella condizione del 'visto e piaciuto' e RBA garantisce la titolarità del bene. Per mettere in condizione gli acquirenti di comprendere le qualità della macchina che intendono acquistare, i clienti hanno l'opportunità di guardare e provare le macchine nei giorni precedenti alle aste". ■

